



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E
NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
FIRMATARIE DELL'ACCORDO SINDACALE
RECEPITO CON D.P.R. 15 MARZO 2018, N. 41

- FNS CISL VVF
- UIL PA VVF
- FP CGIL VVF
- CONAPO
- CONFISAL VVF

Loro Sedi

OGGETTO: Regolamenti concernenti le modalità di svolgimento delle selezioni interne per la promozione alle qualifiche di Capo Squadra e di Ispettore per il personale specialista
- Trasmissione Verbale di concertazione.

Si trasmette il verbale dell'incontro conclusivo della procedura di concertazione relativa ai regolamenti in oggetto indicati.

IL CAPO DELL'UFFICIO DI STAFF
Lanza Bucceri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

VERBALE

Il giorno 30 luglio 2020, presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile si è svolto, mediante collegamento in videoconferenza, l'incontro conclusivo della procedura di concertazione - ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera f, del d.P.R. 7 maggio 2008, di recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco -, fra l'Amministrazione, rappresentata dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, Ing. Fabio Dattilo, e le Organizzazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F. firmatarie dell'Accordo sindacale per il triennio 2016-2018, recepito con d.P.R. 15 marzo 2018, n. 41, avente per oggetto i regolamenti recanti:

- le modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra, di elisoccorritore capo squadra, di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 38 e 55 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;
- le modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore, di elisoccorritore ispettore, di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 42 e 59 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Per l'Amministrazione sono altresì presenti il Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, Ing. Guido Parisi, il Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Darco Pellos, il Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo, Ing. Nicola Micele, il Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Centrale per le Risorse Umane, Viceprefetto Roberto Pacchiarotti, il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto al rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei sommozzatori della Direzione Centrale per l'Emergenza, Ing. Pietro Vincenzo Raschillà, il Dirigente degli Affari Generali dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento, Viceprefetto Renata Castrucci, il Vicario del Comandante Provinciale dei vigili del fuoco di Roma, Ing. Rocco Mastroianni e il Dirigente Responsabile dei

16
1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Concorsi interni, delle riqualificazioni e del relativo contenzioso della Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale, Viceprefetto Aggiunto Floriana Labbate.

La richiamata procedura è stata avviata il giorno 28 giugno 2019, secondo quanto disposto dall'art. 33, dell'Accordo di cui al d.P.R. 7 maggio 2008, con l'invio quale informativa preventiva, dei relativi schemi di regolamento, unitamente a quelli concernenti la disciplina dei concorsi interni per l'accesso alle qualifiche superiori dei ruoli generici. A seguito della richiesta, da parte delle Organizzazioni Sindacali, di attivazione della procedura di concertazione, nell'incontro del 15 ottobre 2019, l'Amministrazione, preso atto della necessità di ulteriori approfondimenti in ordine alla valutazione dei titoli specifici relativi alle specialità, ha ritenuto opportuno rinviare l'esame dei provvedimenti concernenti le progressioni in carriera del personale specialista, scindendone la trattazione dai decreti recanti la disciplina delle selezioni per l'accesso alle qualifiche superiori dei ruoli dei capi squadra e dei capi reparto generici.

Pertanto, in data 14 maggio 2020 sono stati inviati alle OO.SS. gli schemi dei regolamenti per le procedure di selezione interna per l'accesso alle qualifiche di Capo squadra e di Ispettore dei ruoli specialistici, modificati mediante il recepimento delle osservazioni formulate dalle OO.SS..

All'esito della nuova richiesta di attivazione della procedura di concertazione da parte delle OO.SS. (avvenuta, da parte delle OO.SS. FP CGIL VV.F., con nota del 18 maggio 2020, CONFSAL VV.F., con nota prot. n. 45/2020 del 18 maggio 2020, CONAPO, con nota prot. n. 112/2020 del 19 maggio 2020, e FNS CISL VV.F., con nota del 21 maggio 2020), il 3 giugno 2020 si è svolto il previsto incontro con le Organizzazioni Sindacali, all'esito del quale l'Amministrazione ha acconsentito alla richiesta di programmare un ulteriore confronto, previa presentazione, da parte delle stesse, di osservazioni scritte.

A seguito di tali contributi di parte sindacale, in aggiunta alle indicazioni formulate dal Consiglio di Stato nel parere relativo al regolamento disciplinante l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, l'Amministrazione ha elaborato i testi definitivi dei provvedimenti, che, allegati al presente verbale, ne costituiscono parte integrante.

In data odierna si svolge, pertanto, il previsto confronto con le Organizzazioni Sindacali sui richiamati testi finali, che vengono presentati dal Direttore Centrale per l'Emergenza, Ing. Guido Parisi e, sinteticamente illustrati, con la segnalazione delle modifiche apportate, dall'Ing. Rocco Mastroianni,

MP
MP
MP
MP

RG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

iniziando con quello relativo alle modalità di svolgimento delle selezioni interne per la promozione alla qualifica di capo squadra specialista.

Il Direttore Parisi, in particolare, chiede alle OO.SS. di esprimersi in ordine all'arco temporale da prendere a riferimento per la valutazione dei titoli utili alla progressione.

Si riportano, di seguito, le posizioni delle Organizzazioni Sindacali intervenute.

Per la FNS CISL, Riccardo Ciofi esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione e per il recepimento delle osservazioni presentate e auspica una rapida chiusura del confronto sindacale, al fine di consentire l'avvio dei concorsi e venire incontro alle aspettative del personale. Attese le difficoltà di reperimento dei titoli, non essendo uniforme la situazione tra i diversi Comandi, sottolinea la necessità di garantire che, superato il periodo transitorio, quantomeno dal 2026 vi sia, al riguardo, uniformità sul territorio. Valuta positivamente la semplificazione dei titoli di studio e, con riguardo alla richiesta del Direttore Parisi, ritiene preferibile l'opzione che consenta al personale le maggiori possibilità di presentazione dei titoli. Evidenzia, infine, l'esigenza che si dia prevalenza all'anzianità nel ruolo, al fine di garantire maggiori possibilità sia in occasione delle progressioni nelle qualifiche superiori, che della mobilità.

Il Direttore Parisi precisa che i criteri in esame assumono valore nell'ambito nel quale sono inseriti e, dunque, per i concorsi e non per la mobilità. Il Prefetto Pellos conferma l'esattezza dell'interpretazione. Per la UIL PA VV.F., Antonio Martire apprezza senz'altro il recepimento delle osservazioni formulate dall'O.S., ma richiama l'attenzione sulla necessità di ridurre, con riferimento al punteggio per i titoli valutabili, il *gap* esistente rispetto ai punti di servizio nei ruoli di appartenenza. Relativamente alla richiesta del Direttore Parisi, afferente al periodo di tempo utile per la valutazione dei titoli, condivide l'opzione più estesa.

Per la FP CGIL VV.F., Andrea Nevi valuta in modo sostanzialmente favorevole i provvedimenti presentati, ritiene tuttavia che nella valutazione dei titoli, alcuni di essi debbano essere valorizzati di più, come nel caso di chi rivesta particolari responsabilità o sia istruttore. Evidenzia, inoltre, che non tutto il personale ha l'opportunità di partecipare, in modo uniforme sul territorio, ai corsi per formatori. Per questo motivo si deve evitare che la valutazione generi, in qualche modo, discriminazioni. Menziona inoltre le difficoltà di reperimento, da parte del personale, in assenza dell'aggiornamento dei LIF, della documentazione utile a comprovare il possesso dei titoli e la considerazione non sufficientemente

MP
MP
PWB

86 3



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

adeguata del diploma di laurea. Sulla richiesta del Direttore Centrale dell'Emergenza, dichiara di aderire alla soluzione più ampia.

Il Direttore Parisi ribadisce, su quest'ultimo punto, che l'ottica nella quale ci si è mossi è stata quella di dare maggiore riconoscimento all'esperienza acquisita nella specialità, non potendosi conferire valore troppo elevato alla laurea, mentre con riferimento all'aggiornamento dei libretti sulla formazione del personale, la questione deve essere più correttamente affrontata sul tavolo della formazione, precisando, in ogni caso, che la ricerca sui rapporti di intervento è agevolata dall'informatizzazione del sistema applicata ormai da oltre 10 anni.

Per l'O.S. CONAPO, il Segretario Generale Aggiunto Marco Piergallini dichiara di apprezzare gli sforzi fatti dall'Amministrazione, ma ritiene che avrebbe dovuto esser tenuta in maggiore considerazione la mancata possibilità, per il personale, di avvalersi, in maniera uniforme sul territorio, delle opportunità formative. La valutazione dei titoli così come regolamentata potrebbe determinare discriminazioni.

Il Direttore Parisi conferma quanto già precisato, ovvero che nell'economia generale dei provvedimenti, il peso dei punteggi dei titoli formativi risulta ridotto, in favore di un maggiore riconoscimento dell'anzianità di servizio. Non si può dunque parlare di discriminazione.

Per la CONFESAL VV.F., il Segretario Generale Franco Giancarlo ringrazia per il lavoro svolto, ma evidenzia la necessità che l'Amministrazione ponga in essere un'organizzazione atta a consentire al personale specialista di cogliere le opportunità di passaggio alle qualifiche superiori, recuperando i tagli che lo hanno fin qui penalizzato. Si dovrebbe, inoltre, tenere conto anche di aspetti ulteriori, quali il riconoscimento anche di titoli e attività, purché attinenti alla specialità, conseguiti al di fuori dell'Amministrazione.

Il Direttore Centrale per l'Emergenza spiega che, alla ripresa dell'attività lavorativa che seguirà il periodo di ferie, verrà presentato il servizio integrato di soccorso, che contempla sia le specialità che il servizio ordinario e prevede l'uso di aeromobili più evoluti. Precisa inoltre che la valutazione dei titoli di studio presenta delle criticità connesse alla circostanza che il settore scolastico ha subito negli ultimi anni complesse riforme che hanno moltiplicato i titoli di studio, sempre più diversificati: per un esame obiettivo dovrebbero, pertanto, esser comparati i diversi percorsi di studio seguiti; a questo deve aggiungersi che il titolo di studio spesso non conferisce un valore aggiunto significativo, dal punto di vista tecnico, al servizio specialistico.

MP
MIP

16



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, raccogliendo l'invito a far presto nella definizione dei regolamenti utili a dar corso all'avvio dei prossimi concorsi e dopo aver registrato l'adesione unanime delle OO.SS. sul testo finale e sulla considerazione più ampia del riferimento temporale utile alla valutazione dei titoli, ritiene sufficientemente approfondito l'esame del documento e chiede quindi di passare all'esame del provvedimento successivo, concernente le modalità di svolgimento per le selezioni interne per la promozione alla qualifica di ispettore specialista. Per la FNS CISL, Riccardo Ciofi dichiara che, anche per questo regolamento, valgono osservazioni analoghe a quelle già espresse per il precedente, compresa la soddisfazione per il recepimento delle osservazioni avanzate. Ribadisce la necessità di tener conto, negli appositi tavoli, della valenza dell'anzianità nel ruolo, ai fini della mobilità. Segnala inoltre al Direttore Centrale per le Risorse Umane la questione, tuttora aperta, della mobilità dei nautici di coperta, per i quali sarebbe necessaria una sanatoria ed il necessario inquadramento degli elisoccorritori nei ruoli, prima che vengano avviate le selezioni.

Per la UIL PA VV.F., Antonio Martire conferma anch'egli la validità delle stesse considerazioni già espresse anche per il regolamento relativo agli ispettori, così come l'apprezzamento per le osservazioni che sono state recepite. Dichiara, infine, che la questione dei nautici interessa tutti, sebbene riconosca che non sia questo il tavolo utile a risolverla.

Anche per la FP CGIL VV.F., Andrea Nevi esprime soddisfazione per le osservazioni che sono state recepite, ma segnala che alcuni titoli siano stati considerati in modo eccessivo e sarebbe invece necessario tenere in considerazione tutto il percorso professionale seguito.

Anche per l'O.S. CONAPO, il Segretario Generale Aggiunto Marco Piergallini dichiara che valgono considerazioni analoghe a quelle già in precedenza espresse e riconosce che il testo sia stato effettivamente migliorato con il recepimento delle osservazioni formulate da parte delle OO.SS., ma ribadisce la necessità, per dare maggiori possibilità a tutti, che venga data maggiore valenza al servizio prestato, perché in alcuni casi l'eccessivo peso attribuito al punteggio di alcuni titoli risulta sbilanciato, non avendo il personale uguale possibilità di accedere, sul territorio, a tutti i corsi previsti.

Per la CONFSAL VV.F., il Segretario Generale Franco Giancarlo, nel richiamare le considerazioni già riferite, segnala la necessità di una nuova proposta per chi svolge il ruolo di coordinatore dei nuclei sommozzatori, che non risulta contemplato.

Le parti dichiarano conclusa la fase di concertazione.

MP
M
P
R

JG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, nel prendere atto delle posizioni favorevoli formulate, all'unanimità, dalle Organizzazioni Sindacali, ritiene concluso il confronto ed acquisito il concerto con l'Amministrazione sugli schemi dei regolamenti allegati al presente verbale, di cui formano parte integrante.

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
VIGILI DEL FUOCO

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DEI
DIRIGENTE

FNS CISL VVF

UIL PA VVF

FP CGIL VVF

CONAPO

NON FIRMA ALLEGA NOTA A
VERBALE

CONFSAL VVF



NOTA A VERBALE

INCONTRO DEL 30/07/2020 IN VIDEOCONFERENZA

PROCEDURA DI CONCERTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 35, COMMA 3 DEL DPR 07/05/2008

Il CONAPO non sottoscrive il verbale di concertazione in quanto non condivide il contenuto delle bozze allegate al presente verbale e quindi il previsto sistema relativo alle selezioni interne alle qualifiche di Ispettore e di Capo Squadra del personale specialista.

A riguardo si chiarisce che il CONAPO, pur avendo apprezzato taluni miglioramenti rispetto alle prime bozze presentate, **visto il testo definitivo, conferma il proprio parere contrario agli schemi di decreto così come formulati e allegati al verbale.**

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Marco Piergallini





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E
NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
FIRMATARIE DELL'ACCORDO SINDACALE
RECEPITO CON D.P.R. DEL 15 MARZO 2018, n. 41*

- FNS CISL
- UIL PA VVF
- FP CGIL VVF
- CONAPO
- CONFSAL VVF

LORO SEDI

Oggetto: Regolamento recante “Modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra, di elisoccorritore capo squadra, di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 38 e 55 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”.

Regolamento recante “Modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore e di elisoccorritore ispettore, di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 42 e 59 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”.

Codeste Organizzazioni Sindacali sono invitate a partecipare il giorno 30 luglio p.v., alle ore 10.00, ad un incontro di concertazione ai sensi dell'art. 35, comma 3 lettera f, del D.P.R. 7 maggio 2008, in videoconferenza, concernente i regolamenti in oggetto specificati.

Al riguardo, si trasmettono gli schemi dei regolamenti, aggiornati all'esito dell'incontro con codeste Organizzazioni sindacali, con le modifiche evidenziate in carattere rosso.

Inoltre, si segnala che, per quanto concerne lo schema di regolamento disciplinante le selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di capo squadra dei ruoli del personale specialista, si è anche provveduto ad allineare il testo normativo alle osservazioni formulate dal Consiglio di Stato nel recente parere relativo al regolamento disciplinante l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale.

Si tratta di circoscritte modifiche, necessarie per assicurare uniformità di disciplina tra i due regolamenti, evidenziate in grassetto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il collegamento alla sala virtuale si effettuerà accedendo al link <https://webconference.dipvvf.it> con le credenziali già inviate dall'Ufficio per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione alle caselle di posta elettronica di codeste OO.SS., con le consuete modalità.

Si rammenta che, nell'orario sopra indicato, si accederà alla sala virtuale con il codice 10161.

IL CAPO DELL'UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lanza Bucceri", with a long horizontal stroke extending to the right.



Il Ministro dell'Interno

Decreto del Ministro dell'Interno _____

“Regolamento recante modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra, di elisoccorritore capo squadra, di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 38 e 55 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”.



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, e dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

VISTO in particolare l'articolo 38 del decreto legislativo n. 217 del 2005, disciplinante la promozione, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione professionale, alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra e di elisoccorritore capo squadra;

VISTO altresì l'articolo 55 del decreto legislativo n. 217 del 2005, disciplinante la promozione, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione professionale, alle qualifiche di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra;

CONSIDERATO che, a norma degli articoli 38, comma 5, e 55, comma 5, del decreto legislativo n. 217 del 2005, con regolamento del Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti le modalità di svolgimento delle selezioni interne di cui ai predetti articoli, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione e i punteggi da attribuire a ciascuna di esse, la composizione delle commissioni esaminatrici, le modalità di svolgimento dei corsi di formazione, dell'esame finale nonché i criteri per la formazione delle graduatorie finali;

VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, e, in particolare, l'articolo 64, che disciplina il sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e le modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 16 marzo 2007, “Determinazione delle classi delle lauree universitarie”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 9 luglio 2007, n. 155;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 16 marzo 2007, “Determinazione delle classi di laurea magistrale”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 9 luglio 2007, n. 157;

VISTO il decreto del Ministro dell’interno 12 ottobre 2007, n. 236, “Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per l’accesso al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 luglio 2009, recante “Equiparazione tra classi delle Lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 7 ottobre 2009, n. 233;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 luglio 2009, recante “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 7 ottobre 2009, n. 233;

VISTO il decreto del Ministro dell’interno 10 dicembre 2012 recante “Aggiornamento normativo della componente aerea del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della repubblica italiana del 21 dicembre 2012, n. 297;

VISTO il decreto del Ministro dell’interno 29 novembre 2017 recante “Requisiti di accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dei brevetti nautici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile 22 ottobre 2015, n. 51, relativo alla ridefinizione dell’organizzazione centrale e periferica della componente aerea del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile 22 ottobre 2015, n. 53, relativo all’aggiornamento dei requisiti per il rilascio e il rinnovo delle licenze di volo e delle abilitazioni sui vari tipi di aeromobile del Corpo nazionale dei vigili



Il Ministro dell'Interno

del fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile 22 novembre 2017 recante “Disciplina per il rilascio, il rinnovo, la revoca e la sospensione dei titoli e delle abilitazioni per il personale specialista nautico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

RITENUTO necessario adottare uno specifico regolamento che tenga conto dell’istituzione dei ruoli delle specialità aeronaviganti, nautiche e dei sommozzatori, operata dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

RITENUTO opportuno, alla luce dei principi di semplificazione amministrativa e di economia degli strumenti giuridici, adottare un unico regolamento per la disciplina delle predette procedure selettive;

EFFETTUATA la concertazione, ai sensi dell’articolo 35, comma 3, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, recante “Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”, con le organizzazioni sindacali firmatarie dell’Accordo sindacale per il triennio 2016-2018, recepito con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 41;

UDITO il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell’adunanza di sezione del _____ ;

VISTA la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, riscontrata con nota n. _____ del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Articolo 1

Modalità di svolgimento delle selezioni interne

1. Il presente regolamento disciplina le selezioni interne, per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per l’accesso alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra e di elisoccorritore capo squadra appartenenti, rispettivamente, ai ruoli dei piloti di aeromobile, degli specialisti di aeromobile e degli elisoccorritori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di seguito denominato “Corpo nazionale”, ai sensi dell’articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

2. Il presente regolamento disciplina, altresì, le selezioni interne, per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per l’accesso alle qualifiche di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra



Il Ministro dell'Interno

appartenenti, rispettivamente, ai ruoli dei nautici di coperta, dei nautici di macchina e dei sommozzatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

3. I bandi per le selezioni interne di cui ai commi 1 e 2 sono adattati con uno o più decreti del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di seguito denominato "Dipartimento", e pubblicati sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it. I decreti, in conformità a quanto stabilito dal presente regolamento, indicano tra l'altro i posti disponibili da mettere a concorso per ciascuno dei suindicati ruoli, le rispettive sedi di servizio e il numero dei posti disponibili per ciascuna sede.

4. L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante il sistema di autenticazione in uso presso il Dipartimento.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Le selezioni interne di cui all'articolo 1, comma 1, sono riservate al personale del Corpo nazionale che riveste la qualifica di pilota di aeromobile vigile del fuoco coordinatore, di specialista di aeromobile vigile del fuoco coordinatore e di elisoccorritore vigile del fuoco coordinatore alla data del 31 dicembre dell'anno in cui **si è verificata l'ultima delle** carenze di organico nei rispettivi ruoli. Non è ammesso alle selezioni il personale che si trovi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

2. Le selezioni interne di cui all'articolo 1, comma 2, sono riservate al personale del Corpo nazionale che riveste la qualifica di nautico di coperta vigile del fuoco coordinatore, di nautico di macchina vigile del fuoco coordinatore e di sommozzatore vigile del fuoco coordinatore alla data del 31 dicembre dell'anno in cui **si è verificata l'ultima delle** carenze di organico nei rispettivi ruoli. Non è ammesso alle selezioni il personale che si trovi nelle condizioni previste dall'articolo 55, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Articolo 3

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento. E' composta da almeno due dirigenti, di cui uno con funzioni di presidente con qualifica non inferiore a dirigente superiore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e da tre componenti esperti nelle materie oggetto delle prove di esame appartenenti ai ruoli del personale specialista con qualifica non inferiore a ispettore. La medesima commissione può attendere ad una o più delle procedure di cui all'articolo 1, commi 1 e 2.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore a ispettore logistico-gestionale del Corpo nazionale ovvero da un appartenente ai ruoli dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento.



Il Ministro dell'Interno

3. Con il decreto di cui al comma 1, per le ipotesi di assenza o impedimento del presidente, di uno o più componenti e del segretario della commissione, sono nominati i relativi supplenti.

4. La commissione, unico restando il presidente, può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione. Il presidente ha il compito di coordinare i lavori delle sottocommissioni e non è tenuto a partecipare agli stessi.

Articolo 4

Anzianità di servizio e titoli valutabili

1. La commissione esaminatrice valuta l'anzianità di effettivo servizio, nonché i seguenti titoli: titoli di servizio, corsi di formazione e aggiornamento professionale, certificazioni ed abilitazioni, titoli di studio, in base alle categorie e ai punteggi indicati nei successivi commi del presente articolo. I titoli devono essere posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno in cui **si è verificata l'ultima delle** carenze di organico relative ai posti messi a concorso, devono risultare, ad eccezione dei titoli di studio di cui al comma 9, da atti formali dell'amministrazione e devono essere dichiarati dal candidato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella domanda di partecipazione alle selezioni interne.

2. Ad ogni anno di effettivo servizio nel ruolo dei vigili del fuoco sono attribuiti 0,75 punti mentre ad ogni anno di effettivo servizio nel ruolo della specialità di appartenenza sono attribuiti 1,50 punti. Per il personale appartenente al ruolo dei piloti di aeromobile e al ruolo degli specialisti di aeromobile provenienti dal ruolo speciale dei vigili del fuoco AIB ad esaurimento, è valutata anche l'anzianità di servizio maturata nell'amministrazione di provenienza, applicando il criterio indicato al precedente periodo.

3. I titoli di servizio ammessi a valutazione e i relativi punteggi sono calcolati in base all'effettivo svolgimento della funzione, così come riportato nei fogli di servizio o in altri atti ufficiali dell'amministrazione, secondo quanto di seguito indicato per ciascuna specialità.

a) Per le specialità aeronaviganti sono valutati i seguenti titoli:

1) funzioni operative e tecnico-logistiche svolte nell'ambito dei reparti volo, per ciascun anno:

1.1) ruolo dei piloti di aeromobile:

1.1.1 responsabile operativo	0,24 punti;
1.1.2 addetto sicurezza volo	0,18 punti;
1.1.3 addetto al magazzino operativo	0,12 punti.

1.2) ruolo degli specialisti di aeromobile:

1.2.1 responsabile della manutenzione	0,24 punti;
1.2.2 responsabile dell'ufficio controllo aeronavigabilità	0,24 punti;
1.2.4 addetto alla qualità	0,18 punti;
1.2.5 addetto al magazzino aeronautico	0,12 punti.

1.3) ruolo degli elisoccorritori:

1.3.1 responsabile operativo dell'elisoccorso (ROE)	0,24 punti;
1.3.2 responsabile attrezzature di soccorso (RAS)	0,12 punti.



Il Ministro dell'Interno

- 2) Istruttore o formatore nell'ambito della specialità di appartenenza riconosciuto dalla Direzione centrale per la formazione del Dipartimento: 0,004 punti per ciascuna ora di attività formativa svolta nell'ambito di corsi organizzati ed autorizzati dall'amministrazione;
- b) Per la specialità nautiche sono valutati i seguenti titoli:
 - 1) responsabile dell'organizzazione tecnico-logistica del nucleo nautico: 0,84 punti per ogni anno di incarico, conferito con atto formale;
 - 2) istruttore o formatore nell'ambito della specialità di appartenenza riconosciuto dalla Direzione centrale per la formazione del Dipartimento: 0,004 punti per ciascuna ora di attività formativa svolta nell'ambito di corsi organizzati ed autorizzati dall'amministrazione.
- c) Per la specialità dei sommozzatori sono valutati i seguenti titoli:
 - 1) direttore d'immersione di una squadra di intervento: 0,1 punti per ciascun intervento di soccorso risultante da rapporto di intervento;
 - 2) istruttore o formatore nell'ambito della specialità di appartenenza riconosciuto dalla Direzione centrale per la formazione del Dipartimento: 0,004 punti per ciascuna ora di attività formativa svolta nell'ambito di corsi organizzati ed autorizzati dall'amministrazione.
4. I punteggi dei titoli di cui al comma 3 sono cumulabili nell'ambito di ciascuna specialità fino al raggiungimento di un punteggio massimo pari a 4,00 punti.
5. I corsi di formazione e aggiornamento professionale ammessi a valutazione sono:
 - a) corsi di formazione e aggiornamento professionale, autorizzati dall'amministrazione, frequentati con profitto. Non sono ammessi a valutazione i corsi di durata inferiore a 36 ore;
 - b) corsi frequentati con profitto per il conseguimento di certificazioni o brevetti riconosciuti dall'amministrazione equipollenti a propri corsi, secondo la specifica disciplina stabilita dalla Direzione centrale per la formazione del Dipartimento. Il punteggio è attribuito in funzione della durata stabilita dall'amministrazione per il corrispondente corso interno.
6. Il punteggio da attribuire ai titoli di cui al comma 5, per corsi attinenti alla specialità, è funzione della durata del corso ed è pari a 0,25 punti per ciascun periodo di 36 ore. Il punteggio da attribuire ai titoli di cui al comma 5, per corsi non attinenti alla specialità, è funzione della durata del corso ed è pari a 0,10 punti per ciascun periodo di 36 ore, fino al raggiungimento di un punteggio massimo pari a 1,50 punti. I punteggi attribuiti ai titoli di cui precedenti periodi del presente comma sono cumulabili fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo pari a 4,00 punti. Per il personale appartenente al ruolo dei piloti di aeromobile e al ruolo degli specialisti di aeromobile provenienti dal ruolo speciale dei vigili del fuoco AIB ad esaurimento, sono valutabili, con i criteri di cui ai precedenti periodi, oltre ai corsi di formazione e aggiornamento professionale autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, anche quelli autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché in materie attinenti l'attività istituzionale della qualifica a concorso. Non sono ammessi a valutazione i corsi di durata inferiore a 36 ore. Nel caso in cui la durata dei corsi ammessi a valutazione non sia multiplo esatto di 36 ore, si



Il Ministro dell'Interno

procede ad arrotondamento per difetto. Sono esclusi dalla valutazione il corso di formazione per allievi vigili del fuoco, i corsi per il conseguimento dei brevetti per l'accesso ai ruoli delle specialità e delle relative certificazioni e abilitazioni di cui al comma 7.

7. Le certificazioni e abilitazioni, rilasciate dall'amministrazione ed in corso di validità, ammesse a valutazione sono quelle di seguito indicate per ciascuna specialità con i relativi punteggi:

a) Per le specialità aeronaviganti sono valutate le seguenti certificazioni e abilitazioni:

1) Ruolo dei piloti di aeromobile:

1.1 capo equipaggio (CE)	1,00 punti;
1.2 volo strumentale (IR)	0,50 punti;
1.3 istruttore di volo professionale (TRI)	1,00 punti;
1.4 istruttore di volo strumentale (IRI)	0,50 punti;
1.5 istruttore su simulatore di volo (SFI)	0,50 punti;
1.6 pilota collaudatore di produzione (CPP)	1,00 punti.

2) Ruolo degli specialisti di aeromobile:

2.1 operatore controllore Cat. B1/B2 (Certifying Staff Cat. B1/B2)	1,00 punti;
2.2 operatore controllore Cat. C (Certifying Staff Cat. C)	0,50 punti;
2.3 istruttore tecnici di bordo (TBI)	0,50 punti;
2.4 istruttore di manutenzione professionale (TMI)	1,00 punti;
2.5 specialista collaudatore di produzione (CPT)	1,00 punti.

3) Ruolo degli elisoccorritori:

abilitazione neve e ghiaccio	1,00 punti
3.1 istruttore elisoccorritore sul Tipo (ELI)	2,00 punti.

b) Per le specialità nautiche sono valutate le seguenti certificazioni e abilitazioni:

1) Ruolo dei nautici di coperta:

1.1 comandante costiero per unità navali	1,50 punti;
1.2 istruttore nautico	1,50 punti.

2) Ruolo dei nautici di macchina

2.1 direttore di macchina	1,50 punti;
2.2 istruttore nautico	1,50 punti.

c) Per la specialità dei sommozzatori sono valutate le seguenti certificazioni e abilitazioni:

1 istruttore sommozzatore	1,50 punti.
---------------------------	-------------

8. I punteggi delle certificazioni e abilitazioni di cui al comma 7 sono cumulabili, fino al raggiungimento di un punteggio massimo pari a 3,00 punti.

9. Sono ammessi a valutazione i titoli di studio di seguito indicati:

- diploma di qualifica professionale, conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata triennale: 0,75 punti;**
- diploma professionale, conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata quadriennale: 1,00 punti;**
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado: 1,50 punti;**
- laurea universitaria: 1,75 punti;**



Il Ministro dell'Interno

e) **laurea magistrale: 2,00 punti.**

10. I titoli di studio ammessi a valutazione di cui al comma 9 sono rilasciati da istituzioni scolastiche o universitarie pubbliche o private paritarie, nonché dalle Regioni per quanto riguarda i titoli di istruzione e formazione professionale di cui alle lettere a) e b). Restano ferme le equipollenze stabilite dalla vigente normativa, comprese quelle concernenti i titoli di studio conseguiti all'estero, se legalmente riconosciuti. Per la corrispondenza dei diplomi liceali, dei diplomi di istruzione tecnica e per quella relativa ai diplomi di istruzione professionale si applicano rispettivamente la tabella di confluenza di cui all'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, la tabella di confluenza di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e la tabella di confluenza di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87. Per gli indirizzi dei diplomi di laurea e relative equiparazioni si applicano i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009 e relative tabelle. I punteggi dei titoli di studio non sono fra loro cumulabili, ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato **nell'ambito del medesimo percorso di istruzione, fino a un massimo di 3,00 punti.**

11. Per i punteggi dei titoli del presente articolo attribuiti su base annuale, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.

Articolo 5

Graduatorie di ammissione al corso di formazione professionale e scelta della sede

1. La commissione esaminatrice redige, sulla base del punteggio riportato **per i** titoli indicati all'articolo 4, le graduatorie per l'ammissione al corso di formazione professionale per ciascuno dei ruoli del personale specialista. A parità di punteggio si applicano i criteri previsti, rispettivamente, all'articolo 38, comma 3, e all'articolo 55, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. **Le graduatorie per l'ammissione al corso di formazione professionale sono approvate con decreto del Capo del Dipartimento e sono pubblicate sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it.**

2. Sulla base delle graduatorie di cui al comma 1, accede al corso di formazione un numero di candidati pari a quello dei posti messi a concorso. Le predette graduatorie determinano l'ordine della scelta delle sedi di assegnazione da parte di coloro che conseguono la nomina a capo squadra dei rispettivi ruoli specialistici. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, e dell'articolo 47, comma 5, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, i capi squadra possono scegliere esclusivamente le sedi relative alla propria specialità tra quelle indicate dall'amministrazione nei bandi delle selezioni in proporzione alle carenze presenti negli organici.

3. **I posti disponibili sono riservati ai capi squadra che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio. Nel caso in cui il numero di posti resi disponibili in una determinata sede sia inferiore rispetto al numero dei promossi capo squadra provenienti da quella medesima**



Il Ministro dell'Interno

sede, tali posti sono attribuiti ai riservatari seguendo l'ordine della graduatoria di accesso al corso.

4. Nel caso di rinunce prima dell'inizio del corso, si procede allo scorrimento delle graduatorie fino alla copertura dei posti disponibili. I posti non coperti sono considerati disponibili e sono attribuiti con le successive procedure selettive.

Articolo 6

Corso di formazione professionale

1. Il corso di formazione professionale ha una durata non inferiore a tre mesi e si svolge presso le sedi individuate dal Direttore centrale per la formazione.

2. Il programma didattico e le materie del corso sono disciplinati da apposito decreto del Direttore centrale per la formazione prima dell'inizio del corso stesso e può prevedere moduli differenziati per le diverse specialità.

3. Per i criteri di dimissione e espulsione dei candidati dal corso di formazione si applica quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Articolo 7

Esami finali

1. Le selezioni interne si concludono con l'esame finale del corso di formazione professionale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie del corso di formazione, secondo le modalità stabilite con decreto del Direttore centrale per l'amministrazione generale.

2. La prova è valutata in centesimi. La commissione esaminatrice attribuisce ai candidati un punteggio massimo pari a 100/100. L'idoneità si intende conseguita con un punteggio non inferiore a 60/100.

3. I candidati che non si presentano all'esame finale, salvi i casi di assenza per malattia, ovvero per maternità o altro legittimo impedimento, sono considerati rinunciatari.

Articolo 8

Graduatoria finale

1. Le graduatorie delle selezioni interne sono redatte, per ciascuno dei ruoli del personale specialista, sulla base del punteggio riportato nell'esame finale, di cui all'articolo 7, e determinano la posizione in ruolo nella nuova qualifica. A parità di punteggio, si applicano gli stessi criteri di cui all'articolo 5, comma 1.

2. Le graduatorie di cui al comma 1 sono approvate con decreti del Capo del Dipartimento e sono pubblicate sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it.



Il Ministro dell'Interno

Articolo 9 Norme transitorie

1. I titoli di servizio indicati dall'articolo 4, comma 3, costituiscono titoli valutabili nelle selezioni interne per le promozioni alla qualifica di capo squadra per ciascuno dei ruoli del personale specialista a partire a partire dalla decorrenza 1° gennaio 2026.

Articolo 10 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato e sottoposto al visto e alla registrazione della Corte dei conti, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma,

Lamorgese



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Decreto del Ministro dell'Interno _____

“Regolamento recante modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore e di elisoccorritore ispettore, di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 42 e 59 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL MINISTRO DELL'INTERNO

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, e dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

VISTO in particolare l'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo n. 217 del 2005, disciplinante le promozioni, mediante selezione interna per titoli ed esami, alla qualifica di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore e di elisoccorritore ispettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO, altresì, l'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo n. 217 del 2005, disciplinante le promozioni, mediante selezione interna per titoli ed esami, alla qualifica di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 42, comma 6, e dell'articolo 59, comma 6, del decreto legislativo n. 217 del 2005, con regolamento del Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti le modalità di svolgimento delle selezioni, le categorie dei titoli ammessi a valutazione e il punteggio da attribuire a ciascuna di esse, la composizione delle commissioni esaminatrici, i criteri per la formazione delle graduatorie finali nonché le modalità di svolgimento dei corsi di formazione professionale e degli esami di fine corso;

VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, ed in particolare l'articolo 64, che disciplina il sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e le modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, “Determinazione delle classi delle lauree universitarie”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 6 luglio 2007, n. 155;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, "Determinazione delle classi delle lauree magistrali", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 9 luglio 2007, n. 157;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 10 dicembre 2012 recante "Aggiornamento normativo della componente aerea del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 21 dicembre 2012, n. 297;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 29 novembre 2017 recante "Requisiti di accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dei brevetti nautici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 19 giugno 2019, recante "Individuazione dei titoli di studio per l'accesso alle qualifiche iniziali dei ruoli del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al Titolo I del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 4 novembre 2019, n. 166, "Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 5 novembre 2019, n. 167, "Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 ottobre 2015, n. 51, relativo alla ridefinizione dell'organizzazione centrale e periferica della componente aerea del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 ottobre 2015, n. 53, relativo all'aggiornamento dei requisiti per il rilascio e il rinnovo delle licenze di volo e delle abilitazioni sui vari tipi di aeromobile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 22 novembre 2017 recante: "Disciplina per il rilascio, il rinnovo, la revoca e la sospensione dei titoli e delle abilitazioni per il personale specialista nautico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

RITENUTO necessario adottare uno specifico regolamento che tenga conto dell'istituzione dei ruoli delle specialità aeronaviganti, nautiche e dei sommozzatori, operata dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

RITENUTO opportuno, alla luce dei principi di semplificazione amministrativa e di economia degli strumenti giuridici, adottare un unico regolamento per la disciplina delle predette procedure selettive;

EFFETTUATA la concertazione, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, recante "Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", con le Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo sindacale per il triennio 2016-2018, recepito con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 41;

UDITO il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza di sezione del ___;

VISTA la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, riscontrata con nota n. ___ del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Articolo 1

Modalità di accesso e bando di selezione

1. Il presente regolamento disciplina le selezioni interne, per titoli ed esami, per l'accesso alle qualifiche di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore e di elisoccorritore ispettore appartenenti, rispettivamente, ai ruoli dei piloti di aeromobile, degli specialisti di aeromobile e degli elisoccorritori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di seguito denominato "Corpo nazionale", ai sensi dell'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

2. Il presente regolamento disciplina, altresì, le selezioni interne, per titoli ed esami, per l'accesso alle qualifiche di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore appartenenti, rispettivamente, ai ruoli dei nautici di coperta, dei nautici di macchina e dei sommozzatori del Corpo nazionale, ai sensi dell'articolo 59, comma 6, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

3. I bandi delle selezioni di cui ai commi 1 e 2 sono adottati con uno o più decreti del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di seguito denominato "Dipartimento", e pubblicati sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it.

4. L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante il sistema di autenticazione in uso presso il Dipartimento.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

1. La selezione di cui all'articolo 1, comma 1, è riservata al personale del Corpo nazionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. Non è ammesso alle selezioni il personale che si trovi nelle condizioni previste dal comma 2 del medesimo articolo.

2. La selezione di cui all'articolo 1, comma 2, è riservata al personale del Corpo nazionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. Non è ammesso alle selezioni il personale che si trovi nelle condizioni previste dal comma 2 del medesimo articolo.

Articolo 3

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento; è presieduta da un dirigente del Corpo nazionale, di qualifica non inferiore a dirigente superiore, e composta da un numero di componenti esperti nelle materie oggetto delle prove di esame non inferiore a quattro. Con il medesimo decreto è nominato, per ciascun componente, un membro supplente, per le ipotesi di assenza o impedimento del componente effettivo. Per le prove di lingua straniera e di informatica, il giudizio è espresso dalla commissione con l'integrazione, ove occorra, di un esperto delle lingue previste nel bando di selezione e di un esperto di informatica. Ove non sia disponibile personale in servizio nel Dipartimento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La medesima Commissione esaminatrice può attendere ad una o più delle selezioni interne di cui all'articolo 1, commi 1 e 2.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore a ispettore logistico-gestionale del Corpo nazionale ovvero da un appartenente ai ruoli dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento.

3. In relazione al numero dei candidati, la commissione, unico restando il presidente, può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria. Il presidente ha il compito di coordinare le sottocommissioni e non è tenuto a partecipare ai lavori delle stesse.

Articolo 4

Prove di esame

1. Le prove di esame sono costituite da una prova scritta e da una prova orale. La prova scritta consiste nella stesura di un elaborato ovvero nella risposta sintetica a quesiti nelle materie indicate al comma 2, senza l'ausilio di strumenti informatici.

2. La prova scritta verte, a scelta del candidato, su una delle seguenti materie:

a) per il personale appartenente al ruolo dei piloti di aeromobile e al ruolo degli specialisti di aeromobile:

- 1) organizzazione aeronautica del Corpo nazionale ed elementi di normativa aeronautica;
- 2) gestione operativa, tecnica e logistica della componente aerea del Corpo nazionale;
- 3) elementi di aerodinamica, meccanica, elettrotecnica ed elettronica degli aeromobili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- b) per il personale appartenente al ruolo degli elisoccorritori:
- 1) organizzazione aeronautica del Corpo nazionale;
 - 2) gestione operativa, tecnica e logistica della componente elisoccorritore del Corpo nazionale;
 - 3) modalità operative del settore in relazione a specifici scenari incidentali.
- c) per il personale appartenente al ruolo dei nautici di coperta:
- 1) organizzazione nautica del Corpo nazionale, soccorso antincendio portuale, ricerca e salvataggio della vita umana in mare;
 - 2) gestione operativa, tecnica e logistica della componente nautica del Corpo nazionale;
 - 3) elementi di architettura navale, teoria della nave e teoria della navigazione.
- d) per il personale appartenente al ruolo dei nautici di macchina:
- 1) organizzazione nautica del Corpo nazionale, soccorso antincendio portuale, ricerca e salvataggio della vita umana in mare;
 - 2) gestione operativa, tecnica e logistica della componente nautica del Corpo nazionale;
 - 3) elementi di architettura navale, teoria della nave, macchine marine e impianti di bordo delle navi.
- e) per il personale appartenente al ruolo dei sommozzatori:
- 1) organizzazione del servizio sommozzatori del Corpo nazionale, ricerca e salvataggio della vita umana in mare;
 - 2) fisica e fisiologia nell'attività subacquea ed elementi di medicina iperbarica.
 - ~~3) elementi di meccanica, elettrotecnica ed elettronica delle apparecchiature subacquee in uso al Corpo nazionale.~~
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).
4. La prova orale verte, oltre che sulle materie indicate al comma 2 per ciascun ruolo del personale specialista, sulle seguenti materie:
- a) elementi di cartografia;
 - b) elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) procedure standard di sicurezza delle manovre specialistiche e principi di qualità relativi al ruolo di selezione;
 - d) elementi di diritto amministrativo;
 - e) ordinamento del Ministero dell'interno, con particolare riferimento al Dipartimento, anche con riguardo all'ordinamento del personale del Corpo nazionale.
5. Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tra quelle indicate nel bando di selezione, e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Per il personale appartenente al ruolo degli specialisti di aeromobile e al ruolo degli elisoccorritori è accertata la conoscenza della sola lingua inglese, mentre per il personale appartenente al ruolo dei piloti di aeromobile è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno al livello III TEA.
6. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Articolo 5

Titoli e anzianità di servizio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

1. La commissione esaminatrice valuta, in base alle categorie ed ai punteggi indicati nel presente articolo, i seguenti titoli: titoli di studio, abilitazione professionale, corsi di formazione e aggiornamento professionale, certificazioni ed abilitazioni riferite alle specialità, ~~titoli di servizio~~; valuta, altresì, secondo i punteggi di cui al comma 8, l'anzianità di effettivo servizio.

2. I titoli di studio ammessi a valutazione e i relativi punteggi sono:

a) **lauree universitarie e lauree magistrali di seguito indicate:**

1) **laurea universitaria: punti 1,80;**

2) **laurea magistrale: punti 2,50;**

b) master universitario di I livello: punti 0,20;

c) master universitario di II livello: punti 0,30;

d) diploma di specializzazione conseguito al termine di un corso di specializzazione istituito dalle Università: punti 0,50.

e) abilitazione professionale, correlata alle lauree di cui alla lettera a): punti 0,50. Tale punteggio non è cumulabile qualora il candidato sia in possesso di più abilitazioni.

3. I punteggi dei titoli di studio di cui al comma 2 sono fra loro cumulabili, fino al raggiungimento del punteggio massimo complessivo pari a punti 3,00, ad eccezione di quelli relativi a lauree universitarie e lauree magistrali, di cui alle lettere a), afferenti al medesimo corso di laurea.

4. Sono ammessi a valutazione i corsi di formazione e aggiornamento professionale, frequentati con profitto, ciascuno di durata non inferiore a 36 ore, autorizzati dall'amministrazione. Il punteggio da attribuire è correlato alla durata del corso ed è pari a 0,10 punti per ciascun periodo di trentasei ore. Sono ammessi a valutazione, altresì, i corsi di formazione e aggiornamento professionale attinenti all'attività istituzionale specialistica frequentati con profitto di durata non inferiore a 36 ore, autorizzati dall'amministrazione. Il punteggio da attribuire è correlato alla durata del corso ed è pari a 0,25 punti per ciascun periodo di trentasei ore.

5. I punteggi dei corsi di cui al comma 4 sono cumulabili fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo pari a 2,00. Nel caso in cui il numero delle ore complessive del corso non corrisponda a un multiplo esatto di trentasei, il punteggio da attribuire al corso è calcolato per difetto. Non sono valutabili il corso di formazione per allievi vigili del fuoco, i corsi di formazione per l'accesso alle qualifiche di capo squadra e di capo reparto e i corsi per il conseguimento dei brevetti per l'accesso ai ruoli delle specialità aeronaviganti e delle specialità nautiche e dei sommozzatori.

6. Le certificazioni ed abilitazioni riferite alle specialità, rilasciate dall'amministrazione ed in corso di validità, ammesse a valutazione sono quelle di seguito indicate per ciascuna specialità con i relativi punteggi:

1) Ruolo dei piloti di aeromobile:

1.1) capo equipaggio (CE) 0,50;

1.2) volo strumentale (IR) 0,50;

1.3) istruttore di volo professionale (TRI) 1,00;

1.4) istruttore di volo strumentale (IRI) 0,50;

1.5) istruttore su simulatore di volo (SFI) 0,50;

1.6) pilota collaudatore di produzione (CPP) 1,00-

2) Ruolo degli specialisti di aeromobile:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- | | |
|---|-------|
| 2.1) operatore controllore Cat. B1/B2 (Certifying Staff Cat. B1/B2) | 0,50; |
| 2.2) operatore controllore Cat. C (Certifying Staff Cat. C) | 0,50; |
| 2.3) istruttore tecnici di bordo (TBI) | 0,50; |
| 2.4) istruttore di manutenzione professionale (TMI) | 1,00; |
| 2.5) specialista collaudatore di produzione (CPT) | 1,00; |
- 3) Ruolo degli elisoccorritori:
- | | |
|--|-------|
| 3.1) istruttore elisoccorritore sul Tipo (ELI) | 1,00. |
|--|-------|
- b) Per le specialità nautiche sono valutate le seguenti certificazioni e abilitazioni:
- | | |
|---|-------|
| 1) Ruolo dei nautici di coperta: | |
| 1.1) comandante costiero per unità navali | 1,00; |
| 1.2) istruttore nautico | 1,00. |
| 2) Ruolo dei nautici di macchina | |
| 2.1) direttore di macchina | 1,00; |
| 2.2) istruttore nautico | 1,00. |
- c) Per la specialità dei sommozzatori sono valutate le seguenti certificazioni e abilitazioni:
- | | |
|----------------------------|-------|
| 1) Istruttore sommozzatore | 1,00. |
|----------------------------|-------|
7. I punteggi di cui al comma 6 sono cumulabili nell'ambito di ciascuna specialità fino a un massimo di punti 2,00.
8. Ad ogni anno di effettivo servizio sono attribuiti i seguenti punteggi **in funzione del ruolo e della qualifica**:
- **vigili del fuoco:** 0,05 punti;
 - **vigili del fuoco specialista:** 0,075 punti;
 - **capo squadra:** 0,10 punti;
 - **capo squadra specialista:** 0,15 punti;
 - **capo reparto:** 0,20 punti;
 - **capo reparto specialista:** 0,30 punti.
9. I punteggi di cui al comma 8 sono cumulabili fino a un massimo di punti ~~2,00~~ **3,00**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. Non è computabile l'anzianità di servizio nel ruolo dei vigili del fuoco richiesta quale requisito per la partecipazione alla selezione.
10. Sono valutabili esclusivamente i titoli e l'anzianità di effettivo servizio posseduti alla data di scadenza del termine previsto nel bando di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione.
11. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dell'elaborato.

Articolo 6

Approvazione della graduatoria finale e dichiarazione dei vincitori dei concorsi

1. La commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito per ciascun ruolo del personale specialista sommando, in conformità alle previsioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prova scritta e nella prova orale. L'amministrazione redige le graduatorie finali delle procedure



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

selettive tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, per le specialità aeronaviganti, e di quanto previsto dall'articolo 59, comma 3, del medesimo decreto legislativo per le specialità nautiche e dei sommozzatori.

2. Le graduatorie di cui al comma 1 sono approvate con decreti del Capo del Dipartimento, e sono pubblicate sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it.

Articolo 7

Corso di formazione

1. I vincitori della procedura selettiva sono ammessi a frequentare un corso di formazione residenziale preordinato alla formazione tecnico-professionale e al perfezionamento delle conoscenze proprie del ruolo specialistico di appartenenza. Il corso ha una durata di sei mesi, e si svolge presso l'Istituto superiore antincendi o le altre strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale.

2. Il programma e le materie del corso sono disciplinati con decreto del capo del Dipartimento e può prevedere moduli didattici settimanali differenziati per le diverse specialità.

3. Per i criteri di dimissione e espulsione dal corso di formazione si applica quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

4. L'esame finale verte sulle materie del corso di formazione e consiste in una prova scritta, articolata nella risposta sintetica a quesiti ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, e in un colloquio. L'esame si intende superato se il candidato ottiene una votazione complessiva non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

5. Gli esiti dell'esame determinano l'ordine della graduatoria di fine corso per ciascun ruolo del personale specialista, fatti salvi gli ulteriori criteri previsti dalla normativa vigente. Le graduatorie sono approvate con decreti del Capo del Dipartimento, e sono pubblicate sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it.

Articolo 8

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato e sottoposto al visto e alla registrazione della Corte dei conti, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma,